

**RICERCA: LUCA' (CRISTIANO-SOCIALI), NON HO CONDIVISO DECISIONE MUSSI SU STAMINALI E' MANCATA COLLEGIALITA' E IN EUROPA NON C'E' RIFERIMENTO COMUNE**

Roma, 10 giu. (Adnkronos) - ''C'e' un tempo per ogni cosa. C'era tempo anche per discutere dell'eventuale ritiro della firma dell'Italia dalla dichiarazione etica europea in materia di ricerca sulle staminali embrionali, decisa dal ministro Mussi. Non ho condiviso''. Lo ha detto il leader dei Cristiano sociali, Mimmo Luca', in un passaggio del suo intervento al Consiglio nazionale al Residence di Ripetta.

Il dissenso del presidente ulivista della commissione Affari sociali della Camera investe due profili: ''Per il metodo: perche' decisioni cosi' importanti esigono il rispetto della collegialita' dell'azione di governo. Per il merito: ogni Paese in Europa e' libero di condurre le ricerche e le sperimentazioni previste dal proprio ordinamento. Quando pero' si impiegano risorse comunitarie, cioe' di tutti gli Stati, occorre partire da un comune riferimento etico e normativo, e questo ancora non c'e' ''.

''Ripeto c'e' un tempo per ogni cosa. Lo dico -ha aggiunto Luca'- con la familiarita' e con il rispetto che ci sono propri, ma in modo pressante, anche alle componenti dell'area cattolica e ai colleghi parlamentari che contribuiscono ad alimentare, con dichiarazioni a getto continuo, un clima di disputa permanente. Se davvero si vogliono risolvere problemi cosi' importanti, e' bene tornare a toni piu' sobri e ad una reale ricerca di dialogo''. Luca' ha salutato come metodo positivo quello che ha portato Giuliano Amato al vertice del comitato sulle questioni bioetiche, ma ha aggiunto: ''Serve pero' qualcosa di piu': serve rinsaldare la struttura della coalizione''.

\*\*\*\*\*

**CRISTIANO SOCIALI: LUCA', COSTRUIRE PARTITO ULIVO SENZA SE E SENZA MA**

(ASCA) - Roma, 10 giu - ''Andare nella direzione di una maggiore coesione vuol dire certamente, per quel che riguarda Governo e maggioranza, richiamare tutti - come Prodi non si stanca di fare - ad un costume piu' corretto e al rispetto del programma sottoscritto. E vuol dire, come si e' fatto con il Comitato sulle questioni bioetiche diretto da Amato, mettere in campo i necessari meccanismi di coordinamento dell'azione di governo. Serve pero' qualcosa di piu': serve rinsaldare la struttura della coalizione''. Lo ha detto il coordinatore nazionale, Mimmo Luca', nella relazione introduttiva al Consiglio Nazionale dei Cristiano Sociali che si sta svolgendo a Roma.

''L'unita' dell'Ulivo e la sua capacita' di esprimere un profilo riformista alto e credibile - ha affermato Luca' - debbono diventare davvero il nocciolo duro dell'Unione e

dell'azione di governo. Tutto oggi ci dice che e' divenuta insostenibile la situazione per la quale il simbolo dell'Ulivo e' presente sulle schede e nelle competizioni elettorali, aiuta a vincere e poi, pero', non consiste come forza politica sul territorio e nelle Assemblee elettive''.

'Gli elettori - ha sottolineato Luca' - hanno premiato l'Ulivo e penalizzato le sue singole componenti. Il messaggio e' chiaro! Ecco perche' la nuova fase che si apre deve essere qualificata, con urgenza, dalla costruzione del partito dell'Ulivo senza se e senza ma''. ''Tutti, oggi - ha proseguito -, se ne dicono convinti. E tutti affermano che quella costruzione non puo' avvenire come semplice sommatoria dei partiti decisa al vertice, senza coinvolgere quel popolo che alle Primarie ha indicato, in modo irreversibile, la giusta direzione di marcia''.

'Dopo il buon risultato elettorale e la costituzione dei gruppi parlamentari dell'Ulivo, il nuovo partito - ha affermato quindi Luca' - sembra diventare oggi un processo politico reale. I DS hanno perfino deciso di investirvi prioritariamente la propria leadership''. ''Sul punto - ha aggiunto -, ho espresso i miei dubbi anche pubblicamente. Ritenevo impropria, infatti, una situazione in cui il leader del principale partito della maggioranza non esercitasse dal Governo quella forte funzione di direzione e di impulso necessaria all'accelerazione del processo costituente del partito democratico. Va riconosciuto, comunque, che Piero Fassino ha deciso di impegnarsi con grande generosita' e ferma determinazione in questo progetto. Lo conferma la proposta di costituire immediatamente un comitato nazionale per avviare il cantiere del nuovo soggetto politico''.

'Il nostro sostegno, dunque - ha concluso Luca' su questo argomento -, non puo' che essere totale. Di piu', vogliamo essere della partita e, dunque, siamo disponibili ad assumerci le nostre responsabilita' e a dare il nostro contributo nel partito e lungo il percorso costituente, come singoli e come movimento di cristiani organizzati. Nell'Ulivo ci saremo in quanto Cristiano Sociali''.

\*\*\*\*\*

DS:LUCA', IMPEGNO PER NO A REFERENDUM E PARTITO DEMOCRATICO

RELAZIONE DEPUTATO DS A CONSIGLIO NAZIONALE CRISTIANO SOCIALI

(ANSA) - ROMA, 10 GIU - ''Dobbiamo votare no ad una riforma sbagliata, ad una riscrittura unilaterale della seconda parte della Costituzione che e' un pessimo impasto di separatismo e neocentrismo''. Con un riferimento ai temi di attualita' dell'agenda politica nazionale, Mimmo Luca deputato dei Ds apre cosi' la sua relazione al consiglio nazionale dei Cristiano Sociali.

'Respingere la riforma della destra - prosegue - e' la

condizione per aprire davvero una fase costituente di innovazione e di riforme, (a partire da una nuova legge elettorale), capaci di far uscire la democrazia italiana dalle difficoltà che da troppo tempo la tengono in affanno''.

Secondo Luca' ''un'intera fase e' venuta a compimento con l'apertura ora di una nuova stagione politica, densa di possibilità e di speranze fondate''.

Un rimprovero però viene fatto dal neopresidente della commissione Affari Sociali ai fatti che hanno caratterizzato la maggioranza negli ultimi giorni: ''Lo spettacolo che abbiamo dato in queste settimane non e' certo rassicurante - osserva - disputa sugli incarichi, superaffollamento dei ministeri, e poi, tutti a cercare in ordine sparso una fetta di visibilità''.

L'analisi dell'esponente dei cristiano sociali mette poi in evidenza come ''nel corso del 2005 la Margherita ha reso problematico il cammino dell'Ulivo mentre noi - sottolinea - ci siamo accreditati come il 'partito che unisce'. E giusto. E' una responsabilità decisiva che in gran parte ci appartiene. Non ci stancheremo di ripetere però che a questa responsabilità noi non possiamo sacrificare il nostro profilo di sinistra riformista''.

Parlando della costruzione del partito democratico, Luca' aggiunge: ''Gli elettori hanno premiato l'Ulivo e penalizzato le sue singole componenti. Il messaggio e' chiaro: la nuova fase che si apre deve essere qualificata, con urgenza dalla costruzione del partito dell'Ulivo senza se e senza ma''.

(ANSA).

\*\*\*\*\*

ULIVO: LUCA' (CRISTIANO-SOCIALI), POPOLO PRIMARIE INDICA DIREZIONE GIUSTA

PIENO SOSTEGNO AL CANTIERE PER NUOVO SOGGETTO, GENEROSO IMPEGNO DI FASSINO

Roma, 10 giu. (Adnkronos) - ''Tutto oggi ci dice che e' divenuta insostenibile la situazione per la quale il simbolo dell'Ulivo e' presente sulle schede e nelle competizioni elettorali, aiuta a vincere e poi, però, non consiste come forza politica sul territorio e nelle Assemblee elettive. Gli elettori hanno premiato l'Ulivo e penalizzato le sue singole componenti. Il messaggio e' chiaro''! Lo ha detto il leader dei Cristiano-sociali Mimmo Luca' in un passaggio della sua relazione al Consiglio nazionale del movimento.

''Ecco perché -ha aggiunto- la nuova fase che si apre deve essere qualificata, con urgenza, dalla costruzione del partito dell'Ulivo senza se e senza ma. Tutti, oggi, se ne dicono convinti. E tutti affermano che quella costruzione non può avvenire come semplice sommatoria dei partiti decisa al vertice, senza coinvolgere quel popolo che alle primarie ha indicato, in modo irreversibile, la giusta direzione di marcia''.

Da Luca' e' giunto un plauso al segretario della Quercia: ''Va riconosciuto che Piero Fassino ha deciso di impegnarsi con grande generosità e ferma determinazione in questo progetto. Lo conferma la proposta di costituire immediatamente un comitato nazionale per avviare il cantiere del nuovo soggetto politico'' cui il sostegno dei Cristiano-sociali ''non puo' che essere totale. Di piu' -ha detto Luca'- vogliamo essere della partita e, dunque, siamo disponibili ad assumerci le nostre responsabilità e a dare il nostro contributo nel partito e lungo il percorso costituente, come singoli e come movimento di cristiani organizzati''.

\*\*\*\*\*

Apc-ULIVO/ LUCA': CRISTIANO SOCIALI PER PARTITO UNICO SENZA SE E MA

\_Nostro sostegno totale, vogliamo essere della partita

Roma, 10 giu. (Apc) - "Gli elettori hanno premiato l'Ulivo e penalizzato le sue singole componenti. Il messaggio è chiaro. Ecco perché la nuova fase che si apre deve essere qualificata, con urgenza, dalla costruzione del partito dell'Ulivo senza se e senza ma". Lo ha detto Mimmo Lucà nel corso del suo intervento al Consiglio nazionale dei Cristiano Sociali in corso a Roma.

"Dopo il buon risultato elettorale e la costituzione dei gruppi parlamentari dell'Ulivo, il nuovo partito sembra diventare oggi un processo politico reale. I Ds hanno perfino deciso di investire prioritariamente la propria leadership" ha aggiunto Lucà ricordando i suoi "dubbi" su "una situazione in cui il leader del principale partito della maggioranza non esercitasse dal Governo quella forte funzione di direzione e di impulso necessaria all'accelerazione del processo costituente del partito democratico". "Va riconosciuto, comunque, che Piero Fassino - ha sottolineato - ha deciso di impegnarsi con grande generosità e ferma determinazione in questo progetto. Lo conferma la proposta di costituire immediatamente un comitato nazionale per avviare il cantiere del nuovo soggetto politico".

"Il nostro sostegno, dunque non può che essere totale. Di più, - insiste - vogliamo essere della partita e, dunque, siamo disponibili ad assumerci le nostre responsabilità e a dare il nostro contributo nel partito e lungo il percorso costituente, come singoli e come movimento di cristiani organizzati. Nell'Ulivo ci saremo in quanto Cristiano Sociali".\_

\*\*\*\*\*

Apc-ULIVO/ LUCA': SULLA BIOETICA TAVOLO PARLAMENTARE MAGGIORANZA

\_"Bene quello del Governo, urgente ora anche in Parlamento"

Roma, 10 giu. (Apcom) - "Bene ha fatto il Governo a costituire un Comitato per garantire unitarietà di indirizzo sulle materie bioetiche. Sarebbe però altrettanto urgente, io credo, promuovere la costituzione di un Tavolo parlamentare dell'Ulivo e, successivamente, dell'Unione sulle medesime questioni". Lo ha detto Mimmo Lucà nel corso del suo intervento al Consiglio nazionale dei Cristiano Sociali in corso a Roma.

Il compito di questo tavolo, ha spiegato, sarebbe quello di "definire un approccio condiviso e un punto di vista comune per quanto riguarda il prossimo percorso legislativo. Non si può pensare di affrontare sul piano parlamentare queste problematiche entro il recinto della libertà di coscienza". \_

\*\*\*\*\*

RICERCA: LUCA', NON HO CONDIVISO SCELTA DEL MINISTRO MUSSI

GOVERNO HA FATTO BENE A ISTITUIRE UN COMITATO DI BIOETICA

(ANSA) - ROMA, 10 GIU - ''C'e' un tempo per ogni cosa. C'era tempo anche per discutere dell'eventuale ritiro della firma dell'Italia dalla dichiarazione etica europea in materia di ricerca sulle staminali embrionali, decisa dal ministro Mussi. Non ho condiviso''. Mimmo Luca presidente della commissione Affari Sociali di Montecitorio critica l'iniziativa del ministro della ricerca scientifica che appartiene al suo stesso partito.

''Decisioni cosi' importanti - sostiene Luca' nel suo intervento al consiglio nazionale dei cristiano sociali - esigono il rispetto della collegialita' dell'azione di governo. Ogni Paese in Europa e' libero di condurre le ricerche e le sperimentazioni previste dal proprio ordinamento, quando pero' si impiegano risorse comunitarie, cioe' di tutti gli Stati, occorre partire da un comune riferimento etico e normativo, e questo ancora non c'e' ''.

''Se davvero si vogliono risolvere problemi cosi' importanti e' bene tornare a toni piu' sobri e ad una reale ricerca di dialogo'' osserva il leader della componente cattolica della Quercia che plaude la scelta del Governo di costituire un comitato per garantire unitarieta' di indirizzo sulle materie bioetiche. ''Sarebbe pero' altrettanto urgente - conclude Luca' - promuovere la costituzione di un tavolo parlamentare dell'Ulivo e, successivamente, dell'Unione sulle medesime questioni''. (ANSA).